

Comune di Macerata	
Codice IPA 6_0783	Codice AOO M31003
- 2 MAG 2017	
N. Prot. n. <input checked="" type="checkbox"/> <i>2</i>	Classifica
31684	2,3



INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

All' Assessore alla Protezione Civile
All' Assessore all'Edilizia scolastica
All' Assessore al Patrimonio
All' Assessore all'Istruzione

E p.c. a Sua Eccellenza il Prefetto di Macerata
Ufficio Territoriale del Governo
Piazza della Libertà, 16
62100 Macerata

al Procuratore della Repubblica di
Macerata
Via Pesaro, 1
62100 Macerata

Considerato che:

1. L'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003 all'art. 2, c. 3 recita testualmente *"È fatto obbligo di procedere a verifica, da effettuarsi a cura dei rispettivi proprietari.....sia degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, sia degli edifici e delle opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso. Le verifiche di cui al presente comma dovranno essere effettuate entro cinque anni dalla data della presente ordinanza e riguardare in via prioritaria edifici ed opere ubicate nelle zone sismiche 1 e 2"*.
2. La medesima ordinanza sempre all'art. 2 al successivo c. 6 stabilisce *"La necessità di adeguamento sismico degli edifici e delle opere di cui sopra sarà tenuta in considerazione dalle Amministrazioni pubbliche nella redazione dei piani triennali ed annuali di cui all'articolo 14 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni (ora art. 21 Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, c.d. "Codice degli appalti)"*.
3. Per effetto di sopraggiunte proroghe il termine per l'effettuazione delle verifiche di cui al riportato comma 1 è definitivamente scaduto il 20 marzo 2013 e chi non avesse ancora provveduto, è tenuto a procedere nel più breve tempo possibile, in considerazione della responsabilità che la legge gli attribuisce per la mancata verifica.
4. Con il D.M. 14 gennaio 2008 "Norme Tecniche per le Costruzioni" si sono anche definiti i criteri generali per la valutazione della sicurezza sulle costruzioni esistenti, nello specifico al – Capitolo 8 COSTRUZIONI ESISTENTI – si stabilisce che la valutazione della sicurezza deve tenere conto, tra l'altro, che *la costruzione può*

essere stata soggetta ad azioni, anche eccezionali, i cui effetti non siano completamente manifesti ed inoltre che le costruzioni esistenti devono essere sottoposte a valutazione della sicurezza quando ricorra una riduzione evidente della capacità resistente e/o deformativa della struttura o di alcune sue parti dovuta ad azioni ambientali come il sisma

5. L'obbligo di sottoporre gli edifici alla verifica di sicurezza sismica si riferisce a tutti gli edifici e le opere di interesse strategico e/o rilevanti, in qualsiasi zona sismica si trovino, indipendentemente dal fatto che il proprietario sia pubblico o privato e indipendentemente dai programmi e dai finanziamenti stabiliti a livello nazionale o regionale.
6. Solo 3 Scuole comunali su 23 sono state sottoposte al test di vulnerabilità sismica, obbligatorio per legge.
7. Nel corso dell'intervista resa al Resto del Carlino l'Ass. Casoni l'8.3.2017 dopo aver dichiarato che sono mancate risorse e tempo per la verifica necessaria a ogni istituto scolastico, definiva l'ordinanza citata *"una legge vuota poiché dice quali sono gli obblighi ma non fornisce gli strumenti per realizzarli. Fino a un paio di anni fa, venivano dati ai Comuni pochissimi fondi specifici per la vulnerabilità.... Ma fino adesso lo Stato non ci ha aiutato. ... La verifica sulla scuola media Dante Alighieri... ha dimostrato che c'erano delle vulnerabilità..... Si è visto che quell'edificio col terremoto è come un elastico, si allarga e si restringe..... Oraprocediamo anche con la programmazione delle verifiche.....Ci vogliono soldi, personale e tempo. Basta pensare che, per un test su una scuola di piccole o medie dimensione... il costo si aggira intorno ai 30.000 euro"*.
8. La D.G.R. n. 1520 del 01/11/2003 (aggiornata con le modifiche introdotte dalla D.G.R. n. 37 del 20 gennaio 2004) riportante il primo elenco delle categorie di edifici e di opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso, all'Allegato "A" inserisce tra l'altro: edifici destinati a sedi di Amministrazioni Comunali (Limitatamente agli edifici ospitanti funzioni/attività connesse con la gestione dell'emergenza); le strutture individuate come sede del COC, edifici ed opere individuate nel piano d'emergenza comunale o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza.
9. La D.G.R. n. 3645 del 28.11.2003 contiene l'elenco dei manufatti strategici e rilevanti nel quale, tra gli edifici rilevanti, figurano: asili, scuole di ogni ordine e grado; stadi, palazzetti, palestre; edifici pubblici soggetti ad affollamento; musei, biblioteche; sale per convegni e spettacoli con capienza maggiore di 100 unità.
10. Dall'esame degli atti costituenti i programmi triennali Opere Pubbliche e gli allegati annuali, dal 2013 ad oggi approvati dall'Amministrazione, non risulta inserita, per nessun immobile comunale di cui ai sopracitati elenchi, la procedura di verifica di vulnerabilità sismica.
11. Con atto di Giunta n. 180/2016 nel ribadire che:
 - *"rientra nel programma dell'Amministrazione riorganizzare l'Ente e che il riassetto della struttura costituisce il presupposto essenziale per garantire un razionale esercizio delle funzioni attraverso il rispetto dei parametri di efficienza, efficacia ed economicità previsti dalla normativa vigente";*
 - *"è opportuno intensificare il percorso diriorganizzazione dell'apparato in termini di impiego ottimizzato delle risorse umane.....";*
 - *"più che mai necessario assumere provvedimenti, ... tesi ad ottenere una riduzione stabile delle spese di personale rendendo nel contempo la struttura più efficiente ed operativa ottimizzando e razionalizzando al massimo livello le risorse a disposizione rendendo la dotazione organica funzionale ai processi dinamici attuali"*.

Si sono assunti provvedimenti di riorganizzazione dell'apparato in termini di semplificazione e flessibilità ottimizzando e razionalizzando al massimo l'impiego

delle risorse umane il tutto teso a rendere la struttura più efficiente ed operativa così da rendere la dotazione organica funzionale ai processi dinamici attuali.

12. Con l'adozione di tali provvedimenti sono stati collocati in posizione soprannumeraria sino ad anticipata quiescenza, avvenuta nel 2016, su un totale di 17 unità di cui 4 unità, incardinate nei Servi Tecnici con preponderanza di qualifiche di alta specializzazione
13. L'articolo 32 bis del decreto legge n. 269 del 30 settembre 2003, convertito con modifiche dalla legge n. 326 del 24 novembre 2003, ha istituito il Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per le verifiche sismiche.
14. Che per gli interventi di adeguamento dello Stadio Helvia Recina, l'Amministrazione comunale in "*Una corsa contro il tempo*" (Canesin 25/08/2015 Corriere Adriatico) dal giugno 2015 alla fine di agosto, in poco più di 60 giorni, è riuscita sia a reperire gli 800.000,00 euro (e forse più) necessari che hanno "*prosciugato le casse comunali*" (Canesin 27/10/2015 Corriere Adriatico), sia a predisporre il progetto e a portare a termine l'intervento.
15. Che il Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile individua tra gli Edifici strategici e strutture rilevanti: l'intero complesso del Centro Fiere Villa Potenza, immobili sedi degli Uffici comunali sia in Viale Trieste che in Piaggia della Torre (COC e Ufficio Protezione Civile), Serbatoio Idrico, APM, Palasport Fontescodella, Deposito mezzi comunali, tutti i plessi scolastici dagli Asili Nido alle Scuole Primarie di 2° grado oltre alla sede dell'Accademia delle Belle Arti, Biblioteca Comunale, palazzi Buonaccorsi e Rossini, Teatro L. Rossi e locali annessi, Sferisterio, Asilo Ricci, tutti i parcheggi comunali ivi compreso l'ex Park si, il Civico Cimitero, tutti gli impianti sportivi, le 3 farmacie comunali.

Ritenuto che:

- non vi sia bisogno di ricordare che la legge va rispettata sempre e tanto più quando il rispettarla riveste carattere di estrema importanza perché incide sulla sicurezza della popolazione, l'efficienza delle strutture strategiche e non da ultimo il mantenimento nel tempo della funzione loro assegnata in relazione alla pianificazione delle emergenze;
- l'aver sottoposto, **solo 3 Scuole su 23**, alla verifica di Vulnerabilità sismica, sia una palese e colposa inosservanza della norma che ha posto e pone in una insostenibile e ingiustificata situazione di incertezza l'intera popolazione.
- per siffatta incomprensibile situazione il Comune dovrebbe fare pubblica ammenda nei confronti dell'intera popolazione ed immediatamente porre rimedio attivandosi con sollecitudine.

Con la presente in qualità di Consigliere comunale interrogo:

- l'Assessore alla Protezione Civile;
- l'Assessore all'Edilizia scolastica;
- l'Assessore al Patrimonio;
- l'Assessore all'Istruzione;

ognuno per le proprie competenze, con i seguenti quesiti:

- a. Perché dal 2003 ad oggi non si è adempiuto, se non del tutto marginalmente, all'obbligo previsto dall'art. 2 c. 3 dell'OPCM 3274/2003?
- b. Perché dal 2003 ad oggi non si è adempiuto all'obbligo previsto dall'art. 2 c. 6 dell'OPCM 3274/2003?
- c. Quali degli edifici e delle opere di interesse strategico e/o rilevanti individuate nel Piano di Protezione Civile è stato sottoposto alla verifica di sicurezza sismica?

- d. Se una delle ragioni del non rispetto dell'OPCM 3274/2003 è, come asserito dall'Assessore Casoni, la mancanza di fondi, perché non si è attinto alle risorse finanziarie, strutturali e non, messe a disposizione negli anni dall'Autorità statale?
- e. Se, come asserito dall'Assessore Casoni, l'altra unita ragione del non rispetto dell'OPCM 3274/2003 è la mancanza di tempo.
Perché con l'adozione dell'atto giuntale n. 180/2016 tutto teso a *"garantire un razionale esercizio delle funzioni attraverso il rispetto dei parametri di efficienza, efficacia ed economicità il percorso diriorganizzazione dell'apparato in termini di impiego ottimizzato delle risorse umane..... rendendo nel contempo la struttura più efficiente ed operativa ottimizzando e razionalizzando al massimo livello le risorse a disposizione rendendo la dotazione organica funzionale ai processi dinamici attuali"*. Si sono collocati in posizione soprannumeraria sino ad anticipata quiescenza, su un totale di 17 unità addirittura 4 unità incardinate nei Servi Tecnici con preponderanza di qualifiche di alta specializzazione?
- f. Perché, sino ad oggi, per l'espletamento dell'obbligo di cui si tratta non ci si è impegnati in "Una corsa contro il tempo" come ci si è impegnati, sia in termini di risorse umane che di risorse economiche per la progettazione e l'esecuzione delle opere di adeguamento dello Stadio Helvia Recina e perché per il reperimento dei necessari fondi non ci si è similmente comportati, magari reperendo anche meno degli 800.000,00 euro che hanno "prosciugato le casse comunali"?
- g. Quali sono dettagliatamente le ragioni per cui l'Assessore Canesin, con delega sia allo Sport che alla Protezione Civile, ha preferito e preferisce indirizzare le già esigue risorse umane e finanziarie a disposizione per interventi voluttuari come quelli realizzati all'Helvia Recina e post porre a data ancora da destinarsi gli obbligatori interventi di prevenzione sismica?
- h. Perché gli Assessori al Patrimonio, all'Edilizia scolastica e all'Istruzione hanno pienamente condiviso le scelte del collega Canesin sino, in alcuni casi, a dividerne dichiarazioni pubbliche?
- i. Infine, perché l'organo esecutivo comunale non si è a tutt'oggi impegnato a sopperire a tale ingiustificabile inadempienza, lasciando così la cittadinanza esposta a potenziale pericolo, se non addirittura indotta all'utilizzo di strutture pubbliche di cui non si è ancora provveduto ad accertare l'idonea risposta sismica?

Roberto Cherubini